

C.4/13906 [Risolvere definitivamente e concretamente il problema dei canoni applicati agli alloggi della Difesa]

DI STANISLAO. - Al Ministro della difesa. - Per sapere - premesso che:
all'interrogante risulta che al sottosegretario alla difesa Onorevole Crosetto, siano arrivati circa 4.000 fax da parte degli utenti degli alloggi della difesa;
in loro rappresentanza Casadiritto, il Comitato nazionale utenza e valorizzazione demanio militare di abitazione, da anni si batte per la tutela dei loro diritti;
l'ultima denuncia e la forte preoccupazione riguarda i canoni di concessione che sono stati applicati con regolamenti che hanno determinato l'effetto inconcepibile di pretendere canoni altissimi da famiglie con redditi medio-bassi;
Casadiritto denuncia come i canoni applicati ora dai Comandi a seguito del regolamento del 16 marzo 2011 risultano essere gonfiati in maniera evidente almeno della stessa quantità corrispondente alle imposte o tasse a cui sono sottoposti analoghi importi derivati dall'OMI ed adottati da privati contribuenti o da società immobiliari, perché, come Difesa, sono esenti da tasse;
in pratica, sostiene, su un canone mensile medio di 1.000 euro nelle grandi città, quello stesso canone dovrebbe essere parametrato a 500-600 euro al mese;
da mesi Casadiritto chiede un incontro per sollevare le questioni che attanagliano migliaia di utenti degli alloggi della Difesa;
sono state approvate mozioni a tal riguardo i cui impegni assunti dal Governo sono rimasti esclusivamente su carta -:
come il Governo intenda risolvere definitivamente e concretamente il problema dei canoni applicati agli alloggi della Difesa al fine di tutelare, così come si è impegnato a fare, gli utenti, fissando, altresì, un incontro nel breve tempo con Casadiritto.
(4-13906)